

Proponente: IST
Proposta: 2026/1485

del 27/07/2026



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.I.C. 14

del 29/07/2026

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: TARIFFE NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA, COMUNALI E
CONVENZIONATI, STATALI E INDIRIZZI PER L'APERTURA DELL'A.S.
2026-27

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

in data 24 luglio 2025 veniva convocato il Consiglio di Amministrazione per il 29 luglio 2025 alle ore 18,00 con punto 3 dell'ordine del giorno l'approvazione della Delibera avente ad oggetto: "Tariffe Nidi e Scuole dell'infanzia, Comunali e Convenzionati, Statali e indirizzi per l'apertura dell'a.s. 2026/2027"

Alle ore 18,10 la seduta è dichiarata regolarmente costituita in quanto presenti:

Federico Ruozzi	Presidente
Alessandra Landini	Consigliere
Margherita Chiarenza	Consigliere
Emanuela Galligani	Consigliere
Abdou Yabre	Consigliere

Sono presenti il Direttore Dott. Nando Rinaldi, la Funzionaria Amministrativa Dott.ssa Ilaria Brandi e la Segretaria verbalizzatrice Scippa Valentina.

Premesso che:

- Il Comune di Reggio Emilia, in attuazione dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, ha scelto di gestire direttamente i servizi educativi per la prima infanzia attraverso un proprio organismo strumentale dotato di autonomia gestionale, istituendo a tal fine l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19199/135 del 10 luglio 1998, e adottando il relativo Regolamento di funzionamento;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 265 del 12 dicembre 2024 è stato approvato il rinnovo del contratto di servizio tra il Comune di Reggio Emilia e l'Istituzione per il periodo 01/01/2025 – 31/12/2029, definendo gli obiettivi e i livelli di servizio attesi;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 16/12/2025 sono state approvate le tariffe dei servizi comunali per l'esercizio 2026 e relativo il Prontuario e, in particolare, il punto 2 del dispositivo ha richiamato la competenza del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione in merito alle tariffe per i nidi e le scuole comunali e alla destinazione delle risorse attribuite al Comune all'interno del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione, nonché delle ulteriori risorse regionali nell'ambito del programma "Al Nido con la Regione", finalizzate alla riduzione delle rette per la frequenza ai nidi;
- L'art. 11 del Regolamento dell'Istituzione sopra citato attribuisce al Consiglio di Amministrazione la competenza in materia di criteri di ammissione e definizione delle tariffe dei servizi, nel rispetto degli indirizzi dell'Amministrazione comunale.

Considerato che:

- A partire dagli anni '90, il Comune di Reggio Emilia ha investito in modo strategico e continuativo nella costruzione di un sistema pubblico integrato di servizi educativi per la fascia 0–6 anni, fondato sulla collaborazione tra istituzioni pubbliche e soggetti privati accreditati, quali lo Stato, la FISM, le cooperative educative e alcuni gestori privati.

- Il sistema si avvale anche di accordi per la gestione indiretta di strutture comunali, affidate tramite procedure a evidenza pubblica a soggetti selezionati, in coerenza con i principi di trasparenza e qualità dell'offerta educativa.
- Il Protocollo d'intesa per un sistema educativo di qualità 'zero-sei' 2025_2029 approvato con deliberazione di C.C. 170/2025 tra Comune di Reggio Emilia, Ufficio Scolastico Provinciale, FISM e altri gestori privati, ha consolidato il modello educativo cittadino, attribuendo al Comune un ruolo attivo nella cura degli ambienti, nell'erogazione dei servizi integrativi (mensa, sostegno, arredi, formazione, ecc.) e nel sostegno alla frequenza (contributi per il diritto allo studio, inclusione, abbattimento rette).

Ravvisato che grazie a tale impostazione, il sistema pubblico integrato ha raggiunto importanti risultati in termini di copertura del servizio e inclusività: nel 2025/26 infatti i tassi di scolarizzazione si attestano al 60,83% nella fascia 0–3 anni e al 98,55% nella fascia 3–6 anni, con un azzeramento sostanziale delle liste d'attesa per le scuole dell'infanzia e un continuo processo di qualificazione pedagogica e organizzativa.

Considerato inoltre che:

- La politica tariffaria rappresenta un elemento essenziale nella gestione dei servizi educativi per la prima infanzia, sia sotto il profilo dell'equilibrio economico-finanziario dell'Istituzione, sia come strumento di equità e sostenibilità sociale per l'accesso ai servizi.
- Le contribuzioni delle famiglie costituiscono una fonte di finanziamento rilevante per il funzionamento dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali, concorrendo alla copertura delle spese generali di erogazione del servizio e rappresentando una voce significativa nel bilancio dell'Istituzione.
- il sistema tariffario applicato è strutturato in modo da garantire una forte progressività in base all'ISEE, con l'obiettivo di tutelare l'accesso ai servizi da parte delle famiglie a più basso reddito, e mantenendo una compartecipazione contenuta rispetto al costo reale del servizio.

Considerato infine che nel Bilancio consuntivo 2025:

- La copertura dei costi dei nidi d'infanzia comunali da parte delle famiglie si è attestata al 18,83% e quella per le scuole dell'infanzia comunali è pari 17,25%;
- La refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia statali è totalmente a carico delle famiglie, con una copertura del 100% del servizio mensa.

Dato atto che questi dati confermano la forte incidenza della finanza pubblica locale nella gestione del sistema educativo 0–6, in un quadro di equilibrio tra qualità, universalità dell'offerta e responsabilità condivisa nella spesa pubblica.

Visto:

Il D. lgs. 65/2027 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ha istituito all'art. 12 il Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, da ripartire per le finalità previste dal decreto stesso.

Considerato, per quanto riguarda i Nidi d'infanzia, che:

- La Regione Emilia-Romagna, a partire dall'anno educativo 2019/2020, ha istituito con Deliberazione n. 1338 del 29/07/2019 la misura sperimentale denominata "Al Nido con la Regione", finalizzata alla riduzione delle rette per la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia. La misura si applica ai servizi pubblici a gestione diretta o indiretta, nonché ai servizi privati esclusivamente se convenzionati e rispondenti agli standard regionali di qualità.
- Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione, con Deliberazione n. 8/2019 e successiva Determinazione n. 150/2019, ha adottato le linee di indirizzo per l'applicazione delle riduzioni tariffarie, definendo uno schema progressivo di agevolazioni in funzione dell'indicatore ISEE.
- La Regione ha confermato la misura anche per gli anni educativi 2020/21, 2021/22 e 2022/23, ribadendo che le risorse erano destinate all'abbattimento delle rette per le famiglie con un ISEE inferiore a 26.000 euro. A partire dall'anno educativo 2023/24, il finanziamento è stato ridefinito nell'ambito della «Misura per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie», finanziata con risorse del FSE+ e parametrata al numero di bambini iscritti al sistema SPIER alla data del 28 febbraio di ciascun anno.
- Per l'anno educativo 2026/27, la Regione ha approvato, con Deliberazione di Giunta Regionale Num. 811 del 25/05/2026, il proseguimento della misura, prevedendo al Comune di Reggio Emilia un contributo massimo richiedibile pari a € 1.005.048,00, da destinare all'abbattimento delle tariffe di frequenza per i nuclei familiari con ISEE fino a 26.000 euro.

Ritenuto pertanto, in coerenza con le deliberazioni regionali, confermare:

- integralmente le riduzioni tariffarie già applicate negli anni precedenti per le famiglie rientranti nella soglia ISEE prevista (fino a 26.000 euro), assicurando così la continuità delle condizioni agevolate e semplificando l'accesso al servizio.
- altresì la scelta strategica di estendere la riduzione delle tariffe anche alle fasce ISEE superiori, finanziando tali abbattimenti con risorse proprie e con una destinazione parziale delle risorse statali previste dal D.Lgs. 65/2017. In tal modo, si garantisce una maggiore equità orizzontale, offrendo sostegno a tutte le famiglie, proporzionalmente alla propria capacità contributiva.

Alla luce delle premesse illustrate, **il Consiglio di Amministrazione, in riferimento all'anno scolastico 2026/27, conferma l'impianto tariffario** applicato negli anni precedenti, come di seguito riportato:

- Riduzione delle tariffe per i servizi educativi 0–3 anni, sia in gestione diretta che indiretta (nidi comunali e convenzionati), mantenendo come riferimento la tariffa base piena applicata nell'anno scolastico 2019/20, non soggetta ad aggiornamenti.

Le riduzioni si applicano secondo le seguenti modalità:

- Servizi a titolarità pubblica in gestione diretta e servizi a titolarità pubblica in gestione indiretta convenzionati con l'Istituzione: applicazione diretta della misura di abbattimento;
- Servizi privati convenzionati (FISM e PROGES soc. Cooperativa): le risorse saranno ripartite in proporzione al numero di bambini beneficiari, sulla base della delibera regionale. In ogni caso, l'ammontare dell'abbattimento per bambino non potrà superare la riduzione media applicata ai nidi pubblici, nel rispetto dei vincoli normativi e degli indirizzi comunali.
- Il sistema tariffario si fonda sul principio secondo cui tutte le famiglie sono tenute a contribuire in ragione della propria capacità economica, e pertanto non sono previsti esoneri totali.

- Le riduzioni tariffarie per l'a.s. 2025/26 saranno applicate come segue:
ISEE da 0 a 11.000 euro: riduzione del 50%;
ISEE da 8.300 a 28.000 euro: riduzione del 30%;
ISEE superiore a 28.000 euro: riduzione del 20%

Considerato che per quanto riguarda le **Scuole d'Infanzia comunali, convenzionate e statali**, si è proceduto all'adeguamento tariffario nell'anno educativo 2025/2026 come da Delibera del Consiglio di Amministrazione R.U.I.C. 10 del 30/07/2025 e precisamente:

- Tariffe mensili per la frequenza delle Scuole dell'Infanzia Comunali e Convenzionate:

Indicatore ISEE	Comunali e Convenzionate retta mensile (euro) 2025/26
Fino a euro 4.000	60,00
Fino a euro 6.200	93,00
Fino a euro 8.300	110,00
<i>Fino a euro 11.000*</i>	<i>141,00</i>
Fino a euro 15.000	160,00
Fino a euro 21.000	180,00
Fino a euro 28.000	200,00
Fino a euro 30.000	221,00
Fino a euro 32.000	235,00
Fino a euro 35.000	255,00
<i>Oltre a euro 35.000 o ISEE non presentato*</i>	<i>285,00</i>

* nuove fasce ISEE da settembre 2025

- Tariffe mensili per la refezione scolastica delle Scuole dell'Infanzia Statali:

Indicatori ISEE	Statali retta mensile (euro) 2025/26
Fino a euro 4.000	60,00
Fino a euro 6.200	82,00
Fino a euro 8.300	95,00
<i>Fino a euro 11.000*</i>	<i>108,00</i>
Fino a euro 15.000	118,00
Fino a euro 21.000	134,00
Fino a euro 28.000	150,00
Fino a euro 30.000	165,00
<i>Oltre a euro 30.000*</i>	<i>185,00</i>

* nuove fasce ISEE da settembre 2025

- Nelle sezioni a tempo ridotto (senza pranzo) delle scuole statali Marco Gerra, G. Pascoli, R. Pezzani, San Domenico Savio il contributo annuale è stato adeguato a € 83,60 (in questo caso non è necessario presentare la dichiarazione ISEE).

La revisione si è resa necessaria per garantire la sostenibilità finanziaria del sistema educativo comunale, in un quadro di crescente pressione sulla spesa pubblica e in presenza di costi strutturali in aumento (energia, personale, manutenzione, ecc.). L'adeguamento ha

pertanto rappresentato una misura responsabile e doverosa per assicurare la continuità e la qualità del servizio offerto.

Valutato, inoltre, con riferimento agli indirizzi da applicare per a.s. 2026/27:

1. di confermare la possibilità di uscita anticipata **sperimentata dall'anno scolastico 2020/21 a seguito dell'emergenza sanitaria**, che è risultata apprezzata dalle famiglie **solo per le Scuole d'Infanzia**. Tale possibilità consiste nell'offrire alle bambine e ai bambini frequentanti le scuole a tempo pieno le cui famiglie abbiano presentato richiesta presso la struttura la possibilità di uscita anticipata entro le ore 13,00 (anziché le 16,00). Nel caso in cui venga scelta tale modalità di frequenza per ogni giorno dell'intero anno educativo, verrà applicato uno **sconto sulla retta pari al 15% dell'importo**;
2. di non prevedere tale modalità per il Nido d'Infanzia in ragione dei diversi provvedimenti assunti a sostegno delle famiglie sia da parte della Regione (tramite FSE+) sia da parte dello Stato (bonus asilo nido);
3. di attivare il c.d. "Tempo prolungato" al raggiungimento di almeno 7 iscritti nei nidi e nelle scuole in cui è previsto tale servizio prevedendo una retta di frequenza mensile fissa indipendentemente da ISEE e da eventuali assenze per malattia;
4. di confermare parti della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3/11 "Determinazione delle nuove tariffe per l'anno scolastico 2011-2012" in particolare il sistema di riduzioni che di seguito viene riportato:
 - *"la riduzione, a fronte di periodi di chiusura dei servizi dovuti a vacanze natalizie e pasquali, cantieri, scioperi ecc... o per un utilizzo limitato del servizio nel periodo di ambientamento al nido"*
 - *"La conferma della fatturazione mensile delle rette"*
 - *"ai fratelli frequentanti nidi e scuole d'infanzia comunali, statali, convenzionate o autonome vengono accordate riduzioni del 30%; nel caso di fratelli/gemelli frequentanti entrambi il nido d'infanzia la riduzione sarà del 50%";* con la specifica che per gli autonomi aderenti alla Fism non si applica la riduzione direttamente sulla loro retta ma su quella degli eventuali fratelli che frequentano un servizio comunale, convenzionato o statale,
 - *"a fronte di assenze per malattia riduzione del 30% fino a 20 giorni e del 55% oltre i 30 giorni ai nidi d'infanzia. Alla scuola dell'infanzia, in virtù di quanto detto in premessa, le riduzioni sono diverse secondo che il servizio di refezione sia organizzato all'interno della scuola o fornito da una ditta".*

Tale sistema viene di seguito riportato:

Tale sistema viene di seguito riportato: Assenze	Scuole dell'infanzia comunali Riduzioni rette in %	Scuola dell'infanzia comunale con pasto fornito dall'esterno (B.Munari) Riduzione rette in %	Scuole dell'infanzia statali con cucina interna Riduzione rette in %	Scuole dell'infanzia statali con pasto fornito dall'esterno o Riduzione rette in %
5 giorni	0	0	0	10,00%
10 giorni	0	20,00%	0	20,00%
20 giorni	30,00%	40,00%	30,00%	40,00%
30 giorni	55,00%	60,00%	55,00%	60,00%

5. di confermare che l'attestazione ISEE utilizzata per la determinazione delle rette è **l'ISEE ORDINARIO - COMPONENTI MINORENNI**. Nella Dichiarazione ISEE ORDINARIO sono calcolati i redditi da lavoro e del patrimonio mobiliare e immobiliare riferiti ai 2 anni precedenti. In caso di intervenute modifiche sostanziali alla situazione reddituale, è possibile presentare, sulla base delle disposizioni vigenti, **l'ISEE CORRENTE** che aggiorna il valore dell'Indicatore ISEE prendendo a riferimento i redditi e/o i patrimoni relativi ad un periodo di tempo più ravvicinato.

Nel caso inoltre che, da controlli d'ufficio, si evinca una incompatibilità tra dichiarazione ISEE e le autodichiarazioni rilasciate all'interno della domanda di iscrizione, si richiederà alla famiglia la presentazione dell'ISEE CORRENTE sulla base delle disposizioni vigenti.

Nel caso la famiglia non producesse tale documentazione la retta di frequenza sarà collocata d'ufficio in fascia massima.

Ravvisata, inoltre, la necessità di rivedere il sistema di scaglionamento degli inserimenti per l'ambientamento al nido d'infanzia e le conseguenti riduzioni della retta, al fine di garantire una maggiore equità e proporzionalità rispetto all'effettiva fruizione del servizio, prevedendo, a decorrere dal mese di settembre 2026, i seguenti scaglioni:

INGRESSO DAL 01 AL 07 SETTEMBRE (RETTA INTERA) cognome e nome del bambino/a	INGRESSO DAL 08 AL 14 SETTEMBRE (SCONTO 20%) cognome e nome del bambino/a	INGRESSO DAL 15 AL 21 SETTEMBRE (SCONTO 30%) cognome e nome del bambino/a	INGRESSO DAL 22 AL 30 SETTEMBRE (SCONTO 40%) cognome e nome del bambino/a
--	--	--	--

Ravvisata, infine, la necessità, limitatamente all'anno educativo 2026/2027, di prevedere specifici scaglionamenti per le strutture educative Sole, Cervi e Rodari, che rientrano nelle sedi originarie a seguito dei lavori finanziati dal PNRR, in considerazione del posticipo dell'avvio della frequenza al 3 settembre 2026, come di seguito riportato:

INGRESSO DAL 07 AL 11 SETTEMBRE (SCONTO 20%) cognome e nome del bambino/a	INGRESSO DAL 14 AL 18 SETTEMBRE (SCONTO 30%) cognome e nome del bambino/a	INGRESSO DAL 21 AL 30 SETTEMBRE (SCONTO 40%) cognome e nome del bambino/a
--	--	--

Il posticipo dell'avvio della frequenza al **3 settembre 2026** comporterà, per i bambini già iscritti e per quelli trasferiti presso i suddetti servizi, l'applicazione di una riduzione del **6%** sulla retta intera del mese di settembre.

Analogamente, per la scuola dell'infanzia comunale **Iqbal Masih**, in considerazione del trasferimento previsto per settembre 2026 presso il nuovo Polo dell'Infanzia di Parco Ottavi, si prevede l'avvio della frequenza a decorrere dal **3 settembre 2026**; conseguentemente, sarà applicata una riduzione dell'**8%** sulla retta intera del mese di settembre.

Considerato quanto sopra il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità:

1. di confermare, per l'anno educativo 2026/2027, il vigente sistema tariffario del nido d'infanzia, comprensivo del piano di riduzione delle tariffe già applicato a decorrere dall'anno educativo 2019/2020, in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 811 del 25/05/2026, recante «Misure di sostegno alla fruizione dei servizi educativi per l'infanzia del sistema integrato bambini in età 0-3 anni: misure per l'ampliamento dell'offerta e per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie. Anno educativo 2026/2027 – PR FSE+ 2021/2027», come descritto in narrativa;
2. di finalizzare le suddette risorse regionali per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie ai servizi 0-3 anni in gestione diretta ed indiretta del Comune di Reggio Emilia e ai nidi a titolarità privata convenzionata con l'Istituzione (come da Protocollo d'intesa per un sistema educativo di qualità 'zero-sei' 2025_2029 approvato con deliberazione di C.C. 170/2025 entro i limiti indicati ed in coerenza con le linee di indirizzo regionali;
3. di confermare, per l'anno scolastico 2026/2027, le tariffe delle scuole dell'infanzia comunali, convenzionate e statali già vigenti per l'anno scolastico 2025/2026, approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione R.U.I.C. n. 10 del 30/07/2025, come di seguito riportate:

- Tariffe mensili per la frequenza delle Scuole dell'Infanzia Comunali e Convenzionate:

Indicatore ISEE	Comunali e Convenzionate retta mensile (euro) 2025/26
Fino a euro 4.000	60,00
Fino a euro 6.200	93,00
Fino a euro 8.300	110,00
<i>Fino a euro 11.000*</i>	<i>141,00</i>
Fino a euro 15.000	160,00
Fino a euro 21.000	180,00
Fino a euro 28.000	200,00
Fino a euro 30.000	221,00
Fino a euro 32.000	235,00
Fino a euro 35.000	255,00
<i>Oltre a euro 35.000 o ISEE non presentato*</i>	<i>285,00</i>

* nuove fasce ISEE da settembre 2025

- Tariffe mensili per la refezione scolastica delle Scuole dell'Infanzia Statali:

Indicatori ISEE	Statali retta mensile (euro) 2025/26
Fino a euro 4.000	60,00
Fino a euro 6.200	82,00
Fino a euro 8.300	95,00
<i>Fino a euro 11.000*</i>	<i>108,00</i>
Fino a euro 15.000	118,00
Fino a euro 21.000	134,00
Fino a euro 28.000	150,00
Fino a euro 30.000	165,00
<i>Oltre a euro 30.000*</i>	<i>185,00</i>

* nuove fasce ISEE da settembre 2025

- Contributo annuale nelle sezioni a tempo ridotto (senza pranzo) delle scuole statali Marco Gerra, G. Pascoli, R. Pezzani, San Domenico Savio:

euro 83,60

4. di confermare la possibilità di uscita anticipata **sperimentata dall'anno scolastico 2020/21 a seguito dell'emergenza sanitaria**, che è risultata apprezzata dalle famiglie **solo per le Scuole d'Infanzia**. Tale possibilità consiste nell'offrire alle bambine e ai bambini frequentanti le scuole a tempo pieno le cui famiglie abbiano presentato richiesta presso la struttura la possibilità di uscita anticipata entro le ore 13,00 (anziché le 16,00). Nel caso in cui venga scelta tale modalità di frequenza per ogni giorno dell'intero anno educativo, verrà applicato uno **sconto sulla retta pari al 15% dell'importo**;
5. di non prevedere la modalità di cui al punto 3 per il Nido d'Infanzia in ragione dei diversi provvedimenti assunti a sostegno delle famiglie sia da parte della Regione (tramite FSE+) sia da parte dello Stato (bonus asilo nido);

di prevedere l'attivazione del servizio di **tempo prolungato** nei nidi d'infanzia e nelle scuole dell'infanzia in cui tale servizio è istituito, subordinatamente al raggiungimento di almeno 7 iscritti, applicando una retta mensile fissa, indipendente dall'ISEE e non soggetta a riduzioni in caso di assenze per malattia;
6. di confermare parti della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3/11 "Determinazione delle nuove tariffe per l'anno scolastico 2011-2012" in particolare il sistema di riduzioni che di seguito viene riportato:

- *"la riduzione, a fronte di periodi di chiusura dei servizi dovuti a vacanze natalizie e pasquali, cantieri, scioperi ecc... o per un utilizzo limitato del servizio nel periodo di ambientamento al nido"*

- *"la conferma della fatturazione mensile delle rette"*

- “ai fratelli frequentanti nidi e scuole d’infanzia comunali, statali, convenzionate o autonome vengono accordate riduzioni del 30%; nel caso di fratelli/gemelli frequentanti entrambi il nido d’infanzia la riduzione sarà del 50%”; con la specifica che per gli autonomi aderenti alla Fism non si applica la riduzione direttamente sulla loro retta ma su quella degli eventuali fratelli che frequentano un servizio comunale, convenzionato o statale,

- “a fronte di assenze per malattia riduzione del 30% fino a 20 giorni e del 55% oltre i 30 giorni ai nidi d’infanzia. Alla scuola dell’infanzia, in virtù di quanto detto in premessa, le riduzioni sono diverse secondo che il servizio di refezione sia organizzato all’interno della scuola o fornito da una ditta”.

Tale sistema viene di seguito riportato:

Tale sistema viene di seguito riportato: Assenze	Scuole dell’infanzia comunali Riduzioni rette in %	Scuola dell’infanzia comunale con pasto fornito dall’esterno (B.Munari) Riduzione rette in %	Scuole dell’infanzia statali con cucina interna Riduzione rette in %	Scuole dell’infanzia statali con pasto fornito dall’esterno o Riduzione rette in %
5 giorni	0	0	0	10,00%
10 giorni	0	20,00%	0	20,00%
20 giorni	30,00%	40,00%	30,00%	40,00%
30 giorni	55,00%	60,00%	55,00%	60,00%

7. di applicare gli stessi criteri e tariffe ai Nidi d’Infanzia della gestione diretta comunale alla gestione indiretta convenzionata con l’Istituzione;
8. di confermare che l’attestazione ISEE utilizzata per la determinazione delle rette è l’ISEE ORDINARIO - COMPONENTI MINORENNI. Nella Dichiarazione ISEE ORDINARIO sono calcolati i redditi da lavoro e del patrimonio mobiliare e immobiliare riferiti ai 2 anni precedenti. In caso di intervenute modifiche sostanziali alla situazione reddituale, è possibile presentare, sulla base delle disposizioni vigenti, l’ISEE CORRENTE che aggiorna il valore dell’Indicatore ISEE prendendo a riferimento i redditi e/o i patrimoni relativi ad un periodo di tempo più ravvicinato.
Nel caso inoltre che, da controlli d’ufficio, si evinca una incompatibilità tra dichiarazione ISEE e le autodichiarazioni rilasciate all’interno della domanda di iscrizione, si richiederà alla famiglia la presentazione dell’ISEE CORRENTE sulla base delle disposizioni vigenti.
Nel caso la famiglia non producesse tale documentazione la retta di frequenza sarà collocata d’ufficio in fascia massima.
9. di approvare, con decorrenza dal mese di settembre 2026, il nuovo sistema di scaglionamento degli inserimenti per l’ambientamento ai nidi d’infanzia e le conseguenti riduzioni della retta, finalizzato a garantire una maggiore equità e

proporzionalità rispetto all'effettiva fruizione del servizio, come riportato nella seguente tabella:

INGRESSO DAL 01 AL 07 SETTEMBRE (RETTA INTERA) cognome e nome del bambino/a	INGRESSO DAL 08 AL 14 SETTEMBRE (SCONTO 20%) cognome e nome del bambino/a	INGRESSO DAL 15 AL 21 SETTEMBRE (SCONTO 30%) cognome e nome del bambino/a	INGRESSO DAL 22 AL 30 SETTEMBRE (SCONTO 40%) cognome e nome del bambino/a
---	--	--	---

10. di approvare, limitatamente all'anno educativo 2026/2027, i seguenti specifici scaglionamenti per i servizi educativi Sole, Cervi e Rodari, in considerazione del rientro nelle sedi originarie a seguito del completamento degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR e del conseguente avvio della frequenza fissato al 3 settembre 2026, come riportato nella seguente tabella:

INGRESSO DAL 07 AL 11 SETTEMBRE (SCONTO 20%) cognome e nome del bambino/a	INGRESSO DAL 14 AL 18 SETTEMBRE (SCONTO 30%) cognome e nome del bambino/a	INGRESSO DAL 21 AL 30 SETTEMBRE (SCONTO 40%) cognome e nome del bambino/a
---	---	---

11. di stabilire che, per effetto dell'avvio della frequenza dal 3 settembre 2026, ai bambini già iscritti e a quelli trasferiti presso i servizi educativi Sole, Cervi e Rodari sia applicata una riduzione del 6% della retta intera relativa al mese di settembre.
12. di stabilire, altresì, che, per la scuola dell'infanzia comunale Iqbal Masih, in considerazione del trasferimento presso il nuovo Polo dell'Infanzia Parco Ottavi e del conseguente avvio della frequenza dal 3 settembre 2026, sia applicata una riduzione dell'8% della retta intera relativa al mese di settembre.
13. di destinare parte del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di Istituito con D.Lgs. 65/2017 per la riduzione delle rette dei Nidi sopra i 26.000,00 euro di ISEE per l'anno scolastico 2025/26;
14. di rendicontare le riduzioni tariffarie applicate ai nidi d'infanzia per l'anno educativo 2026/2027, secondo le modalità previste dalla Deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 811 del 25/05/2026, nonché alla rendicontazione degli importi relativi alle famiglie con ISEE superiore a euro 26.000,00, con riferimento ai nidi d'infanzia a gestione diretta comunale e a gestione indiretta convenzionata che applicano le tariffe comunali, mediante parziale utilizzo delle risorse di cui al D.Lgs. 65/2017;
15. di dare atto che le risorse assegnate al Comune di Reggio Emilia, di cui all'Allegato A della Deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 811 del 25/05/2026 sono contemplate negli stanziamenti di entrata del bilancio di previsione di competenza 2026-27 per le annualità 2026 e 2027, e saranno accertate soltanto a seguito dei provvedimenti regionali di approvazione delle richieste di finanziamento ammesse a contributo e contestuale assunzione di impegno di spesa;
16. di dare mandato al Direttore affinché attivi controlli a campione sulle dichiarazioni ISEE presentate dalle famiglie che accedono alle fasce tariffarie agevolate, definendo una percentuale di verifica congrua rispetto al numero complessivo delle richieste pervenute per l'accesso ai servizi educativi comunali (nidi e scuole dell'infanzia);

17. di trasmettere la presente Deliberazione all'Amministrazione comunale così che possa recepire il dispositivo all'interno del primo aggiornamento utile del "*Prontuario del tariffe dei servizi comunali 2026*".

La seduta è terminata alle ore 19,30
Reggio Emilia, 28 luglio 2026

Il Presidente
dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia
Professor Federico Ruozzi